

# ADEMPIMENTI DELLA LAVORATRICE IN CASO DI GRAVIDANZA

La lavoratrice in stato di gravidanza è tenuta a:

1. Consegnare al datore di lavoro il documento rilasciato dal medico specialista nel quale viene dichiarato lo stato di gravidanza e l'indicazione della data presunta del parto;
2. Se la gravidanza dovesse essere a rischio, l'ATS può disporre automaticamente o su richiesta della lavoratrice l'astensione anticipata dal lavoro.
3. Se la lavoratrice svolge mansioni o lavora in ambienti che possano mettere a rischio la salute del feto, l'ufficio del personale di Eureka procede con la richiesta di interdizione anticipata all'ispettorato territoriale del lavoro competente;
4. Per fruire del **congedo di maternità obbligatoria** (anche se si è già a casa in anticipata) entro due mesi dalla data presunta del parto, la lavoratrice deve fare all'INPS la domanda di indennità di maternità (l'invio della domanda all'INPS deve avvenire esclusivamente per via telematica e nel modulo va specificato anche l'indirizzo del datore di lavoro – Via di Vittorio 113, 20097 San Donato Mil.se (MI) e la relativa pec [coopeureka@pec.coopeureka.it](mailto:coopeureka@pec.coopeureka.it)) nonché il certificato medico indicante la data presunta del parto. Il tutto, sempre entro due mesi, dovrà essere presentato all'ufficio del personale Eureka.
5. Per fruire dell'astensione obbligatoria a decorre dal 8° o dal 9° mese di gravidanza, è necessario procedere con la richiesta all'INPS entro la fine del 7° mese. Al tal fine è obbligatorio, pena la reiezione della richiesta, allegare sia il certificato rilasciato dal medico specialista che quello del medico competente (il medico del lavoro di Eureka), all'interno dei quali entrambi dichiarano che la scelta della lavoratrice di continuare a lavorare non arrechi pregiudizio alla salute del feto.
6. Per fruire del periodo di **astensione obbligatoria successiva al parto**, la lavoratrice, entro 30 giorni dal parto, deve presentare al datore di lavoro e all'INPS il certificato di nascita del figlio o la dichiarazione sostitutiva;
7. Per fruire del periodo di **astensione facoltativa**, la lavoratrice madre deve darne comunicazione al datore di lavoro con un preavviso di almeno 5 giorni (il termine di preavviso è di 2 giorni in caso di congedo parentale su base oraria) e presentare la relativa domanda all'INPS, consegnandone copia al datore di lavoro;

8. Per fruire dell'**allattamento**, la lavoratrice non deve effettuare alcuna richiesta all'INPS ma darne solo comunicazione al datore di lavoro prima del rientro dal congedo. La lavoratrice madre ha diritto ha 1 ora di allattamento se l'orario standard è di 6 ore. Se l'orario standard è maggiore di 6 ore giornaliere si ha diritto a 2 ore di allattamento.
9. Per fruire dei **congedi in caso di malattia del figlio**, il genitore deve presentare il certificato di malattia rilasciato da un medico specialista del Servizio Sanitario Nazionale nonché una dichiarazione attestante che l'altro genitore non sia in congedo negli stessi giorni per il medesimo motivo.
10. Per i congedi parentali, sia per padre che per madre, è necessario verificare la normativa in vigore al momento perché cambia continuamente.
11. Attualmente il DVR in vigore in Eureka non prevede l'allattamento a rischio.